

# Soresina Velocipedi In 45 al primo raid per le bici storiche

Con 'Tweed and beans' un salto temporale nella Belle Epoque  
Ieri in sella con abiti d'epoca fra santuari e natura, con pranzo finale

di **MATTEO BERSELLI**

■ **SORESINA** Le più giovani hanno poco meno di cento anni; le altre, quelle più longeve, superano abbondantemente il secolo di vita. Eppure pedalano ancora che è una bellezza. Spettacolo a due ruote, ieri, nelle strade e nelle campagne di Soresina. Un raduno come non se n'erano ancora visti da queste parti. Merito di 'Tweed and Beans', manifestazione riservata a velocipedi e biciclette ante 1920 promossa da Alfredo Azzini, titolare dell'omonima collezione di bici antiche. L'iniziativa, che ha presto raggiunto il numero massimo d'iscrizioni (45), ha raggruppato in città autentici 'gioielli' provenienti da tutto il nord Italia, da Savona a Rovigo, che hanno destato attenzione e curiosità tra gli appassionati soresinesi fin dalla prima parte del mattino. Tocco di classe in più, la decisione degli organizzatori di far indossare ai partecipanti costumi rigorosamente d'epoca: così, con tanto di coppole, bombette, papillon e pantaloni alla zuava, i ciclisti poco dopo le 10 sono partiti dal palazzo Vertua Robbiani, dove ha sede la collezione Azzini, e a colpi di pedale hanno prima raggiunto il santuario di Ariadello, poi le Tombe Morte di Genivolta e alle 11.30 il ristorante Pegaso, dove si sono rificciati con un abbondante rin-



Alcuni partecipanti con abiti e bici rigorosamente d'epoca



Il gruppo dei partecipanti prima della partenza ieri mattina a Soresina l'avvio da via Robbiani e al seguito un calesse con tiro a due



fresco. Quindi, proprio perché il raduno si intitolava 'Tweed and Beans', la manifestazione ha mostrato anche il suo lato gastronomico col pranzo a base

di prodotti tipici servito al ristorante 'La mucca della nonna': tra salame cremonese, fagiolini dell'occhio, mostarda e provolone, la mattinata è pro-

seguita a tavola, con soddisfazione da parte di tutti. Di Azzini per il tutto esaurito fatto segnare dall'iniziativa, e degli iscritti che a pranzo hanno potuto sco-

prire, o riscoprire, le più celebri specialità locali, abbinandole a una piacevole escursione in bici negli angoli più suggestivi della campagna soresinese.